

COMUNE DI FARA NOVARESE

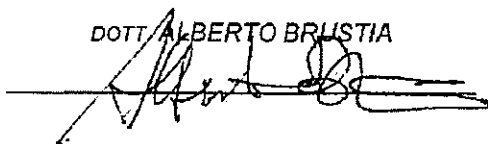
Provincia di Novara

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

DOTT. ALBERTO BRUSTIA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto Brustia', is written over a horizontal line.

Premessa

Il presente schema è stato predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili al fine di fornire ai colleghi che ricoprono incarichi negli Enti Locali uno strumento operativo per la redazione della relazione sul rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2013.

Si precisa che tale schema rappresenta una guida operativa e, pertanto, va utilizzato, in tutto o in parte, adattandolo alle diverse realtà degli enti locali ed integrato con osservazioni e proposte su specifiche problematiche riscontrate nell'espletamento dell'incarico.

Lo schema è corredato da tabelle elaborate in formato excel, con la possibilità di inserire i dati e di ottenere in automatico i risultati finali, e da note esplicative con riferimenti normativi e indicazioni applicative.

L'articolo 239, comma 1° lettera d), del T.U.E.L. prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

La suddetta relazione deve essere predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

Il rendiconto per l'esercizio 2013 deve essere deliberato dal Consiglio entro il termine del 30 aprile 2014.

Al rendiconto della gestione 2013 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.

Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto deve essere effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali nella nuova versione pubblicata dal 14/1/2010 nel sito del Ministero dell'Interno ed in particolare del principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione ed i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati nel 2011 dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

L'organo di revisione deve verificare, in particolare, se la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute nel principio contabile enti locali n. 3 e nei documenti dal numero 7 al n.15 dei principi di vigilanza e controllo del Cndcec.

I colleghi revisori, in sede di esame dello schema di rendiconto, devono effettuare un'attenta analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche basandosi su:

- ◆ *RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA che, in base a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in*

rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio;

- ◆ *CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;*
- ◆ *CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;*

RELAZIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

L'organo di revisione è tenuto ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 266/2005 a trasmettere una relazione sul rendiconto alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tale relazione, ovviamente differenziata da quella indirizzata al Consiglio, verrà formulata sulla base dei criteri e linee guida definiti unitariamente dalla Corte dei Conti e dovrà fornire dati oggettivi da cui emerga l'esistenza o meno di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. Dovrà inoltre consentire alle Sezioni regionali di controllo di valutare, anche con l'ausilio eventuale di altri strumenti informativi, il profilarsi di situazioni di rischio inerenti al conseguimento e mantenimento degli equilibri di bilancio e dar conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno e dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 della Costituzione.

Gli organi di revisione sono obbligati a trasmettere alle Sezioni regionali di controllo la loro relazione subito dopo l'approvazione del rendiconto da parte del consiglio comunale o provinciale. L'omissione o il ritardo nell'invio della relazione ostacolano l'esercizio del controllo della Corte dei conti, con la conseguente responsabilità dell'organo inadempiente. Le Sezioni fisseranno perciò un termine per l'adempimento, trascorso il quale, segnaleranno ai consigli comunali o provinciali gli organi che non abbiano ottemperato all'obbligo, per l'eventuale revoca del revisore, ai sensi dell'articolo 235, comma 2, TUEL n. 267/2000.

Comune di Fara Novarese

Organo di revisione

Verbale n.004 del 14/04/2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

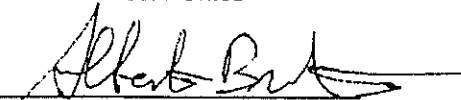
A P P R O V A

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Fara Novarese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fara Novarese, li 14/04/2014

L'organo di revisione

Il Revisore Unico



(Dott Alberto Brustia)

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
 - la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
 - il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
 - la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
 - l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
 - che l'ente **NON** ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. **in quanto il bilancio approvato con delibera C.C. n. 15 del 20.11.2013;**
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- ♦ che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 (non ci sono state delibere di variazione) e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.03 del 25.02.2005;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni*

integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti nell'anno 2013;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

R I P O R T A

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente **NON** ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. **in quanto il bilancio approvato con delibera C.C. n. 15 del 20.11.2013;**
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 369 reversali e n. 626 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2012 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco Popolare Gruppo Bancario , reso entro il 31 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013				145.459,97
Riscossioni	266.508,88	1.260.457,98		1.526.966,86
Pagamenti	286.331,15	1.211.717,02		1.498.048,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013				174.378,66
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
Differenza				174.378,66

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	454.933,63	
Anno 2012	145.459,97	
Anno 2013	174.378,66	

b) Risultato della gestione di competenza

Accertamenti	(+)	1.551.145,83
Impegni	(-)	1.499.933,33
Totale AVANZO di competenza		51.212,50

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.260.457,98
Pagamenti	(-)	1.211.717,02
Differenza	[A]	48.740,96
Residui attivi	(+)	290.687,85
Residui passivi	(-)	288.216,31
Differenza	[B]	2.471,54
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		[A] - [B] 51.212,50

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo I	822.943,81	1.075.507,53
Entrate titolo II	77.266,56	183.076,71
Entrate titolo III	165.704,74	117.105,35
(A) Totale titoli (I+II+III)	243.915,11	1.375.689,59
(B) Spese titolo I	1.021.984,73	1.297.953,60
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	64.695,18	67.414,30
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-842.764,80	10.321,69
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	36.005,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-806.759,80	10.321,69
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	112.737,89	107.357,90
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	112.737,89	107.357,90
(N) Spese titolo II	174.478,05	66.467,09
(O) differenza di parte capitale (M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)		
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	113.885,00	
Saldo di parte capitale (O+Q)	52.144,84	40.890,81

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale		

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 156.908,49, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			145.459,97
RISCOSSIONI	266.508,88	1.260.457,98	1.526.966,86
PAGAMENTI	286.331,15	1.211.717,02	1.498.048,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			174.378,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			174.378,66
RESIDUI ATTIVI	248.607,16	290.687,85	539.295,01
RESIDUI PASSIVI	268.548,87	288.216,31	556.765,18
Differenza			-17.470,17
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			156.908,49

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	27.700,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	10.948,00
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	118.260,49
Totale avanzo/disavanzo	156.908,49

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	1.551.145,83
Totale impegni di competenza	-	1.499.933,33
SALDO GESTIONE COMPETENZA		51.212,50

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	42.025,03
Minori residui passivi riaccertati	+	26.569,44
SALDO GESTIONE RESIDUI		-15.455,59

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		51.212,50
SALDO GESTIONE RESIDUI		-15.455,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		121.151,58
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		156.908,49

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	15.000,00	11.900,00	27.700,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			10.948,00
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	164.043,22	109.251,58	118.260,49
TOTALE	179.043,22	121.151,58	156.908,49

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostan</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.212.767,00	1.075.507,53	-137.259,47	-11,32%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	46.928,00	183.076,71	136.148,71	290,12%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	131.015,00	117.105,35	-13.909,65	-10,62%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	91.250,00	107.357,90	16.107,90	17,65%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	240.000,00		-240.000,00	-100,00%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	160.200,00	68.098,34	-92.101,66	-57,49%
Avanzo di amministrazione applicato					----
Totale		1.882.160,00	1.551.145,83	-331.014,17	-17,59%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostan</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.337.295,00	1.297.953,60	-39.341,40	-2,94%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	77.250,00	66.467,09	-10.782,91	-13,96%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	307.415,00	67.414,30	-240.000,70	-78,07%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	160.200,00	68.098,34	-92.101,66	-57,49%
Totale		1.882.160,00	1.499.933,33	-382.226,67	-20,31%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2011	2012	2013
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	750.487,44	822.943,81	1.075.507,53
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	71.492,48	77.266,56	183.076,71
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	157.300,10	165.704,74	117.105,35
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	319.433,95	112.737,89	107.357,90
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	40.000,00		
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	80.685,82	60.696,23	68.098,34
Totale Entrate	1.419.399,79	1.239.349,23	1.551.145,83

Spese	2011	2012	2013
<i>Titolo II</i> Spese correnti	938.909,10	1.021.984,73	1.297.953,60
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	404.999,24	174.478,05	66.467,09
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	62.601,53	64.695,18	67.414,30
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	80.685,82	60.696,23	68.098,34
Totale Spese	1.487.195,69	1.321.854,19	1.499.933,33

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-67.795,90	-82.504,96	51.212,50
---	-------------------	-------------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	266.840,00	181.530,00	149.890,00
--	-------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	199.044,10	99.025,04	201.102,50
--------------------------	-------------------	------------------	-------------------

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.-IMU	417.990,00	518.497,00	385.870,98	-132.626,02
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi-acc ici	5.000,00	7.800,00	7.800,00	
Addizionale IRPEF	153.000,00	153.000,00	153.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	1.095,02	1.644,00	1.643,55	-0,45
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità				
Altre imposte	35.725,00	36598	36.598,00	
Totale categoria I	612.810,02	717.539,00	584.912,53	-132.626,47
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani		268.749,00	264.116,00	-4.633,00
TOSAP				
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Altre tasse				
Totale categoria II		268.749,00	264.116,00	-4.633,00
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Altri tributi propri	327.966,00	226.479,00	226.479,00	
Totale categoria III	327.966,00	226.479,00	226.479,00	
Totale entrate tributarie	940.776,02	1.212.767,00	1.075.507,53	-132.626,47

b) Tariffa per i rifiuti ed i servizi

Tale servizio è demandato all'Unione Novarese 2000 di cui il Comune di Fara è parte.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	0,00
Residui riscossi nel 2012	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	0,00

Per ragioni tecniche legate al funzionamento delle deleghe di pagamento, il Comune di Fara Novarese provvede ad incassare la TARES in nome e per conto dell'Unione Novarese 2000. L'importo riscosso è integralmente versato all'Unione Novarese 2000 quale deputata per competenza. Contabilmente si ravvisa una semplice partita di giro-fondi.

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
130.477,49	75.474,81	66.856,61

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

anno 2011 - 30% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

anno 2012 - a consuntivo non applicati

anno 2013 – a consuntivo non applicati

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	49.598,22	39.613,01	178.930,71
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.309,76	16.614,50	4.146,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		403,05	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	19.584,50	20.636,00	
Totale	71.492,48	77.266,56	183.076,71

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	111.715,67	90.140,00	87.420,18	2.719,82
Proventi dei beni dell'ente	30.314,25	18.365,00	12.456,56	5.908,44
Interessi su anticip.ri e crediti	624,55	250,00	456,46	-206,46
Utile netto delle aziende				
Proventi diversi	23.050,27	22.260,00	16.772,15	5.487,85
Totale entrate extratributarie	165.704,74	131.015,00	117.105,35	13.909,65

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero

dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi *(da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi)*.

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido					
Impianti sportivi	16.372,15	24.754,64	-8.382,49	66%	
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche					
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi	12.012,00	12.056,00	-44,00	100%	

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Tale attività è demandata all'Unione Novarese 2000 di cui il Comune di Fara Nov.se è parte.

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	94.829,70	93.440,39	92.567,39
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	9.851,01	9.765,95	2.318,73
03 - Prestazioni di servizi	269.084,49	233.204,99	82.156,57
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.085,42	891,20	959,37
05 - Trasferimenti	504.502,33	629.256,88	1.079.950,81
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	34.904,13	34.558,24	31.666,30
07 - Imposte e tasse	8.713,56	19.996,08	7.534,43
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	15.938,46	871,00	800,00
Totale spese correnti	938.909,10	1.021.984,73	1.297.953,60

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

contenimento spesa personale	2008 consuntivo	2012 consuntivo
	anno 2008 *	
FARA NOV.SE	43.530,70	72.458,33
BRIONA	36.091,18	3.793,67
CALTIGNAGA	150.385,02	31.706,63
UNIONE NOV.SE 2000	841.139,71	914.196,23
	1.071.146,61	1.022.154,86
Differenza con anno 2008		48.991,75

Da segnalare che l'ente fa parte di una Unione di comuni alla quale è stato progressivamente trasferito il personale dipendente.

L'effettiva spesa imputata all'intervento 1 risente del fatto che l'ente sostiene l'onere del Segretario Comunale in convenzione con altri enti.

* il riferimento è all'anno 2008 per gli enti non soggetti al patto di stabilità

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 31.666,30 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 4,09 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,30 %.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
77.250,00	77.250,00	66.467,09	10.782,91	13,96%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse	38.106,19		
Totale		38.106,19	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri	24.934,40		
- altri mezzi di terzi	3.426,50		
Totale		28.360,90	
Totale risorse			66.467,09
Impieghi al titolo II della spesa			

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	8.318,02	8.535,10	8.318,02	8.535,10
Ritenute erariali	37.210,69	33.527,32	37.210,69	33.527,32
Altre ritenute al personale c/terzi	2.000,00	1.096,00	2.000,00	1.096,00
Depositi cauzionali	0,00		0,00	
Altre per servizi conto terzi	7.866,60	19.259,92	7.866,60	19.259,92
Fondi per il Servizio economato	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Depositi per spese contrattuali	1.100,92	1.480,00	1.100,92	1.480,00

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante le seguenti entrate e spese:

entrate: euro 19.259,92 di cui euro 12.408,08 somme incassate ma non di competenza dell'ente ,

€ 6.851,84 rimborso spese per consultazioni elettorali

spese: 19.259,92. di cui euro 12.408,08 versamenti somme non di competenza dell'ente ,

€ 6.851,84 consultazioni elettorali

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
3,56 %	3,24 %	3,23%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2011	2012	2013		
Residuo debito	859.883	837.281	772.586		
Nuovi prestiti	40.000				
Prestiti rimborsati	62.602	64.695	67.414		
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	837.281	772.586	705.172		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2011	2012	2013		
Oneri finanziari	34.904	34.558	31.666		
Quota capitale	62.602	64.695	67.414		
Totale fine anno	97.506	99.253	99.080		

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione: *(indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)*

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	316.511,81	230.225,17	44.438,51	274.663,68	41.848,13
C/capitale Tit. IV, V	237.289,47	32.943,92	204.168,65	237.112,57	176,90
Servizi c/terzi Tit. VI	3.339,79	3.339,79		3.339,79	
Totale	557.141,07	266.508,88	248.607,16	515.116,04	42.025,03

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	192.097,99	141.525,45	34.163,06	175.688,51	16.409,48
C/capitale Tit. II	378.605,88	134.318,76	234.127,16	368.445,92	10.159,96
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	10.745,59	10.486,94	258,65	10.745,59	
Totale	581.449,46	286.331,15	268.548,87	554.880,02	26.569,44

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	42.025
Minori residui passivi	26.569
SALDO GESTIONE RESIDUI	-15.456

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-25.439
Gestione in conto capitale	9.983
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-15.456

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I					700,00	213.012,11	213.712,11
di cui Tarsu						46.732,50	
Titolo II			6.509,21		19.318,10	6.263,31	32.090,62
Titolo III	1.500,00	10.348,00			6.063,20	55.331,99	73.243,19
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	108.761,83	30.000,00		31.000,00	30.763,46	12.000,00	212.525,29
Titolo V	3.643,36						3.643,36
Titolo VI						4.080,44	4.080,44
Totale	113.905,19	40.348,00	6.509,21	31.000,00	56.844,76	290.687,85	539.295,01

PASSIVI							
Titolo I	717,43	302,50	23.799,21	11.150,00	3.768,92	226.070,11	265.808,17
Titolo II		14.176,93	56.754,09	111.861,40	45.759,74	50.013,40	278.565,56
Titolo III							
Titolo IV					258,65	12.132,80	12.391,45
Totale	717,43	14.479,43	80.553,30	123.011,40	49.787,31	288.216,31	556.765,18

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficit strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	23.056	11.984	-4.498	30.543
Immobilizzazioni materiali	4.898.078	126.669	-190.230	4.834.517
Immobilizzazioni finanziarie	139.872		141.812	281.685
Totale immobilizzazioni	5.061.007	138.653	-52.916	5.146.744
Rimanenze				
Crediti	571.140	-17.846	-625	552.669
Altre attività finanziarie		28.919		28.919
Disponibilità liquide	145.460			145.460
Totale attivo circolante	716.600	11.073	-625	727.048
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	5.777.607	149.726	-53.541	5.873.792
Conti d'ordine	378.606	-90.089		288.517
Passivo				
Patrimonio netto	3.741.614		42.085	3.783.699
Conferimenti	1.060.562	109.138	-53.028	1.116.672
Debiti di finanziamento	772.587	-67.414		705.173
Debiti di funzionamento	192.098	63.759		255.857
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	10.746	1.646		12.391
Totale debiti	975.431	-2.010		973.421
Ratei e risconti				
Totale del passivo	5.777.607	107.128	-10.943	5.873.792
Conti d'ordine	378.606	-90.089		288.517

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 e concorda di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione come segue:

- pari ad €.27.700 sinteticamente composto da: residui ICI, sforzo IMU, canoni Centro Sportivo;
- pari ad €.10.948,00 da residui attivi Titolo III di Parte Corrente relativi alle annualità 2009 e 2008.

Null'altro da segnalare.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dot. Alberto Brustia
